

Considerato che:

- dal 1987, anno di nascita del Ferrara Buskers Festival e di Mercantia, sono nate centinaia di manifestazioni dedicate all'arte di strada su tutto il territorio nazionale (Kermesse, l'annuario dell'arte di strada italiano censisce oltre 200 iniziative);
- molte di queste iniziative si svolgono in piccoli comuni che attraverso l'arte di strada hanno fatto vivere, conoscere ed apprezzare a migliaia di persone luoghi di inestimabile bellezza, ricchi di storia e di cultura;
- oltre ad avere ottenuto grandi benefici in termini di promozione del territorio, le manifestazioni di arte di strada hanno spesso avuto la capacità di rendere più coeso il tessuto sociale, attraverso la nascita di forme associative che hanno creato nuove relazioni e nuove opportunità di partecipazione, soprattutto per i più giovani, alla vita sociale della comunità di appartenenza;
- il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) conferisce all'arte di strada contributi non sufficienti, sia in termini assoluti che relativi, se raffrontati con quanto percepiscono gli altri settori dello spettacolo dal vivo;
- anche le Regioni, con qualche apprezzabile eccezione, non sostengono adeguatamente l'arte di strada;
- all'interno di questo quadro, considerata la difficile situazione economica che riduce notevolmente la capacità di spesa dei comuni, non volendo rinunciare ad iniziative che sono vitali per il territorio e non volendosi arrendere ad un destino di marginalizzazione delle stesse, molte amministrazioni comunali, sostenute dalla Federazione Nazionale Arte di Strada e dall'ANCI, hanno inteso dare vita ad una rete dei Comuni per l'arte di strada al fine di rappresentare adeguatamente presso tutte le sedi istituzionali la rilevanza dell'arte di strada per le comunità di riferimento dal punto di vista culturale, economico e sociale.

Ritenuto pertanto di ripartire da quella rete e focalizzare l'attenzione, come primo step, su un ambito regionale e, in contemporanea, di farsi portavoce fino al MiBACT delle problematiche fino ad oggi riscontrate quanto a snellimento e semplificazione di procedure, normative adeguate e ad ogni casistica in merito alle arti performative di strada, di pista e di figura.

Visto che il 30 Settembre 2016 a Certaldo si è svolto il convegno dal titolo "Festival & Città – Semplificare, sostenere, fare rete" organizzato da ANCI e Comune di Certaldo in collaborazione con Anci Toscana, nell'ambito del quale è stato prodotto un documento d'intenti da presentare al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo con l'obiettivo di segnalare e far emergere istanze e problematiche in merito all'arte di strada.

Evidenziato che, nel corso di 3 incontri territoriali sul tema, il 3 maggio 2017 a Firenze, il 26 gennaio 2018 a Sinalunga e il 22 febbraio 2018 a Camaiore, è emersa forte l'esigenza di dare vita a un gruppo di lavoro regionale attivo volto a dare concrete risposte a problematiche ricorrenti.

Al fine di:

- 1) adottare misure e strategie condivise volte alla valorizzazione, al sostegno e alla promozione delle arti di strada, quale genuina espressione artistica della cultura italiana, momento importante di aggregazione sociale della collettività, di integrazione con il patrimonio architettonico e monumentale e di sviluppo del turismo culturale;
- 2) promuovere semplificazioni normative;
- 3) armonizzare regolamenti e procedure, soprattutto per i Comuni più piccoli che spesso non riescono ad avere disponibilità di personale dedicato;
- 4) individuare percorsi promozionali comuni e definire un unico calendario dei Festival della Toscana;
- 5) cercare di intercettare fondi comunitari non solo per attingere a risorse, ma anche per conoscere ed entrare in contatto con contesti internazionali.

Il 12 luglio 2018 i Comuni presenti all'iniziativa "Comunità in Festival - In rete per dare spazi, energie e risorse all'Arte di Strada", decidono di sottoscrivere la presente carta ed aderiscono alla Comunità di Pratica toscana per l'Arte di Strada

• Comune di _____ rappresentato da _____